

***Programma di Sviluppo Rurale***

**Attuazione della Misura 16 del PSR**

**Operazione 16.1.01:  
Avvisi pubblici 2018 relativi alle  
Focus area 3A e 5E**

Servizio Innovazione Qualità Promozione e Internazionalizzazione  
del Sistema agroalimentare

- Stato di attuazione della Misura 16
- Avvisi attuali e future Risorse
- Modifiche al PSR, versione 8.2
- Obiettivi dei due avvisi Fa\_3 A e Fa\_5 E
- Integrazione con Misure 1 e 2
- Aspetti e applicativi dei costi standard
- Sistema di Valutazione dei Piani
- Esigenze procedurali e documentali
- Assistenza alle candidature

Ad oggi sono presenti in Emilia-Romagna **93** Gruppi Operativi del **PEI** finanziati per:

**22.901.976** Euro di cui:

**19.188.000** Euro di contributo pubblico

**3.712.000** Euro di cofinanziamento dei beneficiari

La quota pubblica comprende **1,4** MEuro di risorse aggiuntive stanziata dal bilancio regionale per lo scorrimento della graduatoria della Focus area **2A**

- Nel 2018, con il bando dell'operazione **16.2.01** si sono finanziati altri **55** progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale. Si tratta di progetti rivolti sulla **Focus Area 3.A** funzionali ad accompagnare i progetti integrati di filiera sostenuti dalle operazioni **4.1** e **4.2**.
- Questi progetti hanno comportato un contributo pubblico di **7.610.726** Euro per un investimento totale di **10.872.467** Euro

Focus area	Risorse Euro
3A_Compattività dei produttori primari migliorando l'integrazione di filiera	4.000.000
5E_Forestazione ambientale	1.092.987

**Candidature dal 7 gennaio  
alle ore 13.00 del 9 aprile 2019**

**(delibera GR n. 2144 del 10/12/2018)**

**BURERT n.397 del 18.12.2018 (Parte Seconda)**

**<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2018/16-1-01-2018-gruppi-operativi-del-partenariato-europeo-per-la-produttivita-e-la-sostenibilita-dellagricoltura>**

Focus area	Risorse Euro
2A_Amodernamento aziende agricole, forestali e diversificazione	2.264.770
3A_Compattività dei produttori primari migliorando l'integrazione di filiera	5.221.038
4B_Miglioramento qualità delle acque	6.087.697
4C_Qualità dei suoli	929.540
5A_Efficienza risorse idriche	815.228
5C_Energie rinnovabili	1.004.789
5D_Riduzioni emissioni ammoniaca	898.987
<b>TOTALE</b>	<b>17.222.049</b>

GLI AVVISI IN CORSO ED I FUTURI POTRANNO AVVALERSI DELLE MODIFICHE al **Programma di Sviluppo Rurale** introdotte con la versione **8.2** che è stata approvata con Decisione della Commissione Europea *C(2018) 8506 final* del 5 dicembre 2018, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018. .

- ❑ LE MODIFICHE INTRODOTTE HANNO PRINCIPALMENTE UNA FINALITA' DI SEMPLIFICAZIONE PROCEDURALE E AMMINISTRATIVA.

- INTRODUZIONE DEI COSTI STANDARD PER IL CALCOLO DELLE SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE (METODOLOGIA **MIUR** E COSTI SPECIFICI PER **AZIENDE AGRICOLE**)
- RICONOSCIMENTO DI UNA QUOTA FORFAIT DI SPESE GENERALI (**15%** DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE)
- ELIGIBILITA' DELL'**IVA** SE NON DETRAIBILE
- EQUIPARAZIONE** AI GRUPPI OPERATIVI DEI SOGGETTI CHE GIA' ASSOCIANO LE DUE COMPONENTI NECESSARIE (RICERCA E PRODUZIONE)
- MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON LE OPERAZIONI **1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01**



**Focus Area 3.A** riguarda la competitività dei produttori primari e il miglioramento dell'integrazione di filiera

Per Piani di innovazione per il rafforzamento delle filiere, favorendo sostenibilità economica, ambientale e sociale, e orientati alle priorità tematiche relative alla strategia “**S3-Supply chain smart e green**”. Possono fare domande aziende dei settori ortofrutticolo, lattiero-caseario, dei seminativi, sementiero, delle oleoproteaginose, foraggero, suinicolo, vitivinicolo e avicolo e di altri settori di produzioni vegetali e animali.

- Intensità di aiuto **70%**
- Spesa ammissibile tra euro **50.000,00** ed euro **250.000,00**
- Durata massima di **30** mesi

- Promuovere: la cooperazione tra vari soggetti per lo sviluppo organizzativo e la strutturazione di servizi a supporto delle filiere dei **prodotti agricoli indicati nell'Allegato 1 del Trattato**.
- Ambito specifico: Piani di innovazione che abbiano una **connotazione di sistema**, tali quindi da migliorare le condizioni di contesto e l'ambiente imprenditoriale in cui si collocano le innovazioni specifiche e tali da rappresentare uno strumento di supporto per le filiere di riferimento.
- Promuovere: una serie di priorità di supporto orizzontale nell'ambito della Focus Area 3A, al fine di dare una dimensione di sistema e garantire un **migliore utilizzo dei risultati** perseguiti dai Piani per l'innovazione già in corso.

**Priorità tematiche** relative all'ambito "S3-Supply chain smart e green" (Gestione della catena del valore nel settore alimentare e agroindustria smart) e precisamente:

- Nuovi prodotti e tecnologie per la produzione di alimenti zootecnici;
- Programmazione produttiva e relazioni di filiera;
- Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli e agroindustriali;
- Sviluppo di supporti organizzativi e di servizi in ambito di filiera;
- Strutture e organizzazione logistica;
- Tracciabilità e documentazione, certificazione ambientale;
- Diversificazione produttiva;
- Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico;
- Analisi di mercato e nuove modalità di commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Applicazione di principi e strumenti di intelligenza artificiale ai dati che caratterizzano la produzione agricola.

Anche le proposte di consulenza e formazione si devono riferire alle medesime tematiche sopra riportate.

SETTORI O RAGGRUPPAMENTI	PESO %	Dotazione finanziaria (€)
Ortofrutticolo	23	920.000,00
Lattiero-caseario	20	800.000,00
Seminativi, Sementiero, Oleoproteaginose, Foraggere	19	760.000,00
Suinicolo	16	640.000,00
Vitivinicolo e altri settori produzioni vegetali	12	480.000,00
Avicolo, uova e altri settori produzioni animali	10	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>4.000.000,00</b>

Altri settori delle produzioni vegetali: aceto balsamico, olio d'oliva, frutta a guscio, canapa, florovivaismo. -

Altri settori delle produzioni animali: carne bovina, ovicaprino e bufalino (carne e latte), cunicolo, equino, api e miele.

### I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- A. rispondenza alle priorità d'intervento ed alla Focus Area 3A; **MAX 12 punti**
- B. coerenza tra la composizione del Gruppo operativo e gli obiettivi del Piano; **MAX 11 punti**
- C. validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico; **MAX 30 punti**
- D. ricaduta del Piano in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione); **MAX 8 punti**
- E. capacità di aggregazione degli altri segmenti della filiera oltre alla produzione agricola intorno al progetto; **MAX 8 punti**
- F. presenza di attività attuate con le misure 1 e 2 (formazione e consulenza); **MAX 10 punti**
- G. implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale; **4 punti**
- H. implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale; **4 punti**
- I. attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D); **3 punti**
- J. attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne ricadenti in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D); **10 punti**

**Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo (GO) del PEI.**

Oltre alla componente relativa alla produzione agricola ed all'organismo di ricerca possono far parte del GO come partner effettivi:

- organismi di consulenza e enti di formazione;
- organizzazioni di produttori agricoli e AOP;
- organizzazioni interprofessionali, riconosciute sulla base della normativa vigente;
- imprese del settore agroindustriale che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- Consorzi di tutela o gruppi definiti all'articolo 3, punto 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012.

**Possono essere partner associati altre imprese e altri soggetti interessati e pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del GO**

## Focus Area 5 E - Forestazione ambientale

L'avviso si rivolge a progetti nel settore forestale per lo sviluppo di innovazione organizzativa, di nuovi prodotti, pratiche, processi, tecnologie e di nuovi sistemi di qualità volti a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio.

- Intensità di aiuto **100%**
- Spesa ammissibile tra euro **50.000,00** ed euro **200.000,00**
- Durata massima di **30** mesi

I Gruppi Operativi saranno assoggettati al “regime de minimis” ed i contributi concessi ai sensi dell’art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013.

- Promuovere: la cooperazione tra vari soggetti per la messa a punto e il trasferimento di innovazioni grazie all'azione dei **Gruppi Operativi** per l'innovazione che realizzino piani pilota e piani per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie **nel settore forestale**.
- Ambito specifico: Piani di innovazione che contribuiscano all'obiettivo della Regione rivolto a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore forestale
- La salvaguardia del patrimonio forestale contribuisce infatti in modo fondamentale all'aumento del sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione degli effetti dei mutamenti climatici e riducendo le emissioni dovute ad attività agro-industriali ed ai processi produttivi agricoli e zootecnici .



Gli obiettivi del Piano dovranno ricadere nelle priorità tematiche individuate per la Focus area 5E:

- Valutazione impronte dei sistemi forestali;
- Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi forestali.

Anche le proposte di consulenza e formazione si devono riferire alle medesime tematiche sopra riportate.

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- A. rispondenza alle priorità d'intervento ed alla Focus Area 5E: **MAX 20 punti**
- B. coerenza tra la composizione del Gruppo operativo e gli obiettivi del Piano: **MAX 15 punti**
- C. validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico: **MAX 43 punti**
- D. presenza di attività attuate con le modalità previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza): **MAX 14 punti**
- E. attività con prevalente coinvolgimento di imprese forestali con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D): **6 punti**
- F. implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale: **2 punti**

**Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo (GO) del PEI.**

Il GO dovrà aggregare, quali **membri effettivi**, almeno un'**impresa forestale** e almeno un **organismo di ricerca e/o sperimentazione** pubblico o privato operante nei settori e discipline pertinenti agli obiettivi del Piano di innovazione del GO.

La componente forestale del GO deve necessariamente avere **sede legale e/o operativa** in Regione Emilia-Romagna. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale.

Altri partner effettivi possono essere:

- organismi di consulenza ed enti di formazione;
- soggetti pubblici o privati possessori/gestori di boschi o di impianti di arboricoltura da legno e pioppicoltura dell'Emilia-Romagna, o loro aggregazioni;
- soggetti giuridici costituiti in forma associata che operano nel settore agroforestale;
- imprese e altri soggetti giuridici con attività attinenti ai molteplici beni e servizi forniti dal bosco.

Possono essere partner associati altre imprese e altri soggetti interessati e pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del GO.

**+ PREMIANTE**, COMPLETA, FLESSIBILE

**Viene premiato il peso dell'investimento in conoscenza**

Ogni punto % di spesa per Formazione e Consulenza prevista dal piano vale un 1 punto, fino a un massimo di **10 punti** per la 3A ovvero di **14 punti** per la 5E.

<b>Esempio 3A</b>	Spesa totale piano <b>200.000</b>	.
	Spesa Form./Cons. <b>18.800</b>	PUNTI = 9 .

<b>Esempio 5E</b>	Spesa totale piano <b>100.000</b>	.
	Spesa Form./Cons. <b>18.800</b>	PUNTI = 14 .

La spesa che produce punteggio diviene **irriducibile** pena revoca integrale sostegno ( Es: 5E - **14.000** dei 18.800 sono **irriducibili** )

+

PREMIANTE ,

**COMPLETA**

, FLESSIBILE

**SEI le attività a favore di imprese agricole (3A) o forestali (5E)**

## MISURA 1 (formazione)

<b>CORSI</b> con supporto didattico informatizzato	sostegno 90%
<b>CORSI</b> tradizionali	sostegno 80%
<b>SCAMBI</b> con stage in imprese Europee	sostegno 90%
<b>SCAMBI</b> ospitare agricoltori europei	sostegno 90%
<b>VISITE</b> in gruppo in tutto il mondo	sostegno 70%

## MISURA 2 (consulenza)

<b>CONSULENZA</b> individuale all'impresa	sostegno 60%
---	--------------

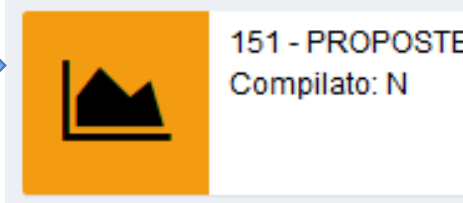
+

PREMIANTE , COMPLETA,

## FLESSIBILE

**E' sempre possibile variare e aggiungere PROPOSTE e IMPRESE PARTECIPANTI.**

Alla presentazione deve essere indicata **almeno una proposta.**  
Altre proposte potranno essere inserite in sede di **VARIANTE**



Altre imprese partecipanti potranno essere aggiunte in sede di **VARIANTE**  
semplicemente inserendo il CUAa nel quadro 176



Cuaa

Ragione sociale

filtro per CUAa

**NB** potranno essere aggiunte anche imprese non beneficiare ma che sono semplicemente interessate ad ottenere formazione e consulenza sui risultati del piano.

La metodologia con cui si è pervenuti alla definizione dei costi standard del lavoro dipendente dei progetti di ricerca è stata mutuata da quella definita nell'ambito di un gruppo di lavoro interministeriale **MIUR-MISE**, con la partecipazione di funzionari dell'UE, ed è stata approvata con D.M n. 116 del 24/01/2018

Questo lavoro è stato completato con l'elaborazione dei **costi relativi al lavoro agricolo**.

L'insieme è stato verificato e validato dalla **Rete Rurale Nazionale**

I costi sono articolati per le categorie: **Università**, **Altri Enti pubblici di Ricerca** e **Organismi Privati di ricerca**

**Euro/ora per tipo di BENEFICIARIO**

<b>FASCIA DI COSTO – LIVELLO</b>	<b>Org. Privati (Imprese)</b>	<b>UNIVERSITA'</b>	<b>Enti Pubb. Ricerca</b>
<b>ALTO</b>	75	73	55
<b>MEDIO</b>	43	48	33
<b>BASSO</b>	27	31	29



FASCIA DICOSTO – LIVELLO	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	75	73	55
MEDIO	43	48	33
BASSO	27	31	29

### per i soggetti “IMPRESE”:

- o **Alto**, per i livelli dirigenziali
- o **Medio**, per i livelli di quadro
- o **Basso**, per i livelli di impiegato / operaio

### per i soggetti “UNIVERSITA”:

- o **Alto**, per Professore Ordinario
- o **Medio**, per Professore Associato
- o **Basso**, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

### per i soggetti “EPR”:

- o **Alto**, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
- o **Medio**, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
- o **Basso**, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore Amministrativo.

## ➤ Lavoro dell'operaio agricolo dipendente:

Il settore agricolo presenta la necessità di determinare una tariffa standard per gli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato.

Sulla base della metodologia indicata nella scheda di misura e approvata dalla UE, tale valore è individuato in **19,5 EURO/ORA.**

## Lavoro dell'imprenditore agricolo

Il lavoro dell'imprenditore agricolo all'interno dei Gruppi Operativi può essere distinto in due tipologie ben differenziate:

- a) Lavoro assimilabile a quello dell'operaio agricolo se contribuisce alla realizzazione di prove sperimentali e/o dimostrative con un tipo di prestazione riconducibile a quella di un operaio lavoratore dipendente: **costo standard previsto per l'operaio agricolo = 19,5 euro /ora con produzione di un Timesheet**

**b) Lavoro di concetto proprio di un imprenditore,** consistente nella partecipazione a riunioni di coordinamento, attività amministrative, realizzazione di giornate dimostrative/divulgative.

Le giornate divulgative, in cui viene illustrata la tipologia di innovazione proposta dal gruppo operativo di riferimento, poiché è possibile determinarle in modo oggettivo, saranno remunerate con la tariffa impiegata in ambito europeo nei progetti Horizon2020 per gli imprenditori di piccole e medie imprese, **pari a 36, 41 euro/ora.**

c) Per quanto riguarda le altre tipologie di attività che dovessero rendersi necessarie; saranno **rimborsate le trasferte** che l'imprenditore dovrà effettuare, compresi gli spostamenti nell'ambito della **divulgazione organizzata in Europa dalla rete PEI**

Le metodologie di calcolo del costo standard sono definite in conformità con quanto previsto dall'art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013

- È richiesta, in sede di presentazione dell'istanza di sostegno, la busta paga più recente di ogni dipendente impegnato nel Piano di innovazione oltre alla disciplina contrattuale in vigore ed applicata a livello aziendale.
- La retribuzione rendicontabile dovrà essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile. Il documento riporterà il tempo lavorato nei rispettivi giorni del mese e l'indicazione delle ore lavorate ripartita per le attività svolte che beneficiano di contributi erogati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020.
- I beneficiari sono comunque tenuti a conservare ed a fornire, a richiesta dell'Amministrazione, i time-sheets riportanti le ore eventualmente lavorate su altri progetti che prevedano un cofinanziamento con fondi europei.
- Il costo verrà determinato moltiplicando il costo standard orario per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate dal personale nel GO e dichiarate nei time-sheets.
- Le ore sono rendicontabili nella misura massima di 1.720 ore/anno.

La valutazione dei Piani risulterà dalla somma di due componenti:

- 1) Componente **tecnico-amministrativa**, gestita attraverso un gruppo di lavoro composto da funzionari della Regione Emilia-Romagna
- 2) Componente **tecnico-scientifica**, affidata a *Referee* esterni indipendenti

Per ciascuno dei due avvisi è costituito un distinto gruppo di lavoro, composto da personale anche di diversi Servizi e Direzioni Generali

Questa valutazione è effettuata da un apposito Gruppo di lavoro interservizi o anche interdirezionale, costituito con atto del Direttore Generale Agricoltura e riguarda i seguenti aspetti:

1. verifica della ricevibilità delle domande, con riferimento, in particolare, al rispetto dei tempi di presentazione delle medesime, nonché della completezza dei dati sulla domanda e della documentazione presentata;
2. esame di ammissibilità delle domande ritenute ricevibili, dei Piani di innovazione correlati e della documentazione di supporto ad esse allegata;
3. verifica della conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità della spesa;



Ogni gruppo di lavoro procede alla quantificazione della spesa ammissibile e valutazione dei Piani di innovazione ammissibili per l'attribuzione dei punteggi di merito, con riferimento ai criteri:

**A, D, E, F      Per la Focus area 5 E**

**A, D, E, F, G, H, I, J,      Per la Focus area 3 A**

I Piani che non superano l'esame di ammissibilità non vengono inoltrati alla valutazione tecnico-scientifica

L'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri:

- B. coerenza tra la composizione del Gruppo operativo e gli obiettivi del Piano;
- C. validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per il settore forestale in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato.

è effettuata dal **CINECA** Consorzio Interuniversitario di Bologna, incaricato con determinazione n. 151/2018, a seguito di procedura pubblica di selezione.

- Il CINECA affida la valutazione a *Referees* compresi nelle banche dati dei valutatori di MIUR, MISE e MIPAAFT, escludendo esperti dell'Emilia-Romagna e assicurando l'assenza di conflitti d'interesse e l'anonimato.
- Il CINECA individua due *Referees* per ciascun progetto. L'abbinamento avviene attraverso un programma informatico che si base sull'incrocio tra i *curricula* degli esperti e le parole chiave della Scheda di progetto.
- Le valutazioni vengono riassunte in un punteggio che, trasmesso alla Regione, si va a sommare a quello dei gruppi di lavoro.

- La presentazione delle domande di sostegno avviene on line compilando la specifica modulistica prodotta dal SIAG – Sistema Informativo Agricolo di AGREA, previo accreditamento con procedura AGREA.
- La domanda di sostegno comprende una serie di documenti indicati negli Avvisi disponibili sul Portale PSR e adottati con determinazione n. 199 del 9/1/2019
- Il mancato inserimento nella piattaforma SIAG dei documenti indicati ai punti **1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13** (e **14** per F.a. 5 E) comporterà la **non ammissibilità** della domanda.
- I restanti documenti sono da considerare comunque obbligatori ma integrabili.

1. **Regolamento del GO** debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti dei partner effettivi e associati;
2. **Piano** redatto secondo apposito modello, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del capofila;
3. **scheda finanziaria** del Piano redatta secondo apposito modello, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun partner effettivo;
4. **common format PEI** in lingua italiana e in lingua inglese;
5. **scheda** descrittiva per ciascun soggetto aderente al GO;
6. **curriculum vitae** in formato europeo dei membri del team scientifico previsto dal Piano;
7. **almeno tre preventivi** analitici per ogni attrezzatura/bene/servizio previsti nel Piano;
8. **almeno tre preventivi** per ogni consulenza, completi di curricula;
9. **quadro di raffronto** dei preventivi ed eventuale relazione tecnico – economica;

10. ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, **dichiarazione** nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti nonché **specifica relazione tecnica giustificativa**
11. **l'atto costitutivo** in caso di raggruppamenti già costituiti,
12. **Impegno** alla costituzione del GO (per gruppi costituendi)
13. **Solo Focus Area 5 E: Dichiarazione «de minimis» (per tutti i beneficiari effettivi)**
14. **Dichiarazione dei partner** di possesso dei requisiti
15. **Dichiarazione** posizione IVA

- La struttura di riferimento è il **Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare**  
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna.
- Le informazioni relative all'Avviso pubblico, con la relativa modulistica, nonché eventuali comunicazioni successive sono rese disponibili sul Portale Agricoltura e pagine del PSR.
- Incontro informativo in streaming, registrato e disponibile per 3 mesi
- Richieste di chiarimento interpretativo e quesiti vanno sottoposti per Email al seguente indirizzo:

[misura16@regione.emilia-romagna.it](mailto:misura16@regione.emilia-romagna.it)

**GRAZIE PER L' ATTENZIONE  
E  
BUON LAVORO**

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

[agrissa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrissa@regione.emilia-romagna.it)

